

E tutta, da perfidi
 Consigli sedotta,
 Ti assale Germania
 In dispari lotta;
 All'orde si schiudono
 Castella e città
 Gran Dio! chi più libera
 Omai ti farà!

Ma sacro palladio,
 Vinegia ti resta;
 Puoi sempre risorgere,
 Puoi vincer per questa,
 Dall'ire iperboree
 Già scampo fedel;
 Qui sfidi le ingiurie
 Di guerra erudel.

Intanto dagl'Itali
 Il grido s'innalza,
 Trapassa il Cenisio,
 Ne suona ogni balza;
 E tarda il discendere
 Al Franco guerrier,
 Di pugne e di gloria
 Del noto sentier!

Su, tutti d'Ausonia
 Svegliatevi o figli;
 Il Franco partecipe
 Verrà dei perigli;
 Ma primi a combattere
 La vostra tenzon,
 Voi chiama dei patrii
 Destini l'agon.

Sorgete; più fervida
 Rinasce la guerra;
 I bronzi stormeggiano;
 Ha un duce ogni terra;
 Di marre, di vomeri
 Le daghe si fan;
 Le rupi si fendono,
 Circondasi il pian.

L'esempio già porsero
 Il Reno e il Verbano;
 Già l'Adda e il Ceresio
 Al Lario dan mano;
 Nè lenta del Serio
 La guerra sarà;
 Sorgete, e del Teutono
 L'orgoglio cadrà.

I miti che possono
 Consigli di pace?
 Fia schermo l'astuzia
 All'Austria tenace,
 Cui frutta dovizie
 Il fertile suol,
 E giugne presidii
 Di schiavi ogni stuol.

All'Armi, d'Italia
 Congiunte legioni,
 All'armi di Francia
 Famosi campioni,
 Le turpi dei popoli
 Catene a spezzar,
 Nel sangue dei barbari
 Gli oltraggi a lavar.

T.

 NOTIZIE ITALIANE.

Venezia 12 settembre. — Oggi arrivarono in 15 trabacoli le truppe che capitolarono a Vicenza nel giugno decorso. Questi valorosi cui un patto troppo santamente da essi rispettato pose finora fuori di combattimento, giungono oggi ardenti dal desiderio di comprovare col fatto che sono ancora animati da quel santo amore per la indipendenza italiana che li traeva altre volte a cimentarsi in sfortunato conflitto. Giunsero pure un altro vapore da guerra francese ed una fregata americana.
